



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 33 DEL 11 AGOSTO 2023

OGGETTO:	APPROVAZIONE SPESE DI COMPENSAZIONE PER LAVORI RELATIVI ALLA DISMISSIONE DEL DEPURATORE DI COCQUIO TREVISAGO – COLLETTAZIONE NORD BESOZZO 4 LOTTO SECONDO STRALCIO (DE02VERBAN42) DEL FINANZIAMENTO ATO AL GESTORE ALFA S.R.L.
-----------------	---

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventitre** addì **undici** del mese di **agosto** alle ore **17.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
BOVA BEATRICE	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE		X
MAFFIOLI GRAZIANO	COMPONENTE	X	
CAIELLI ROBERTO GABRIELE	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		4	1

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno

RICHIAMATI:

- la Direttiva Europea 91/271/CEE del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane, che ha per obiettivo quello di assicurare che le acque reflue urbane siano sottoposte a un trattamento appropriato in base ai criteri precisati nella direttiva, al fine di prevenire conseguenze negative sull'ambiente e di conseguenza sulla salute dei cittadini dell'UE;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. X/6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Programma di Tutela delle Acque;
- il Regolamento Regionale 29 marzo 2019 n. 6;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. PV 17 del 29/03/2011 prot. 30348/9.8.4 di costituzione, operatività e approvazione dello Statuto della Azienda Speciale denominata "Ufficio d'Ambito";
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

CONSIDERATO che:

- con atto ai rogiti del notaio del 10/06/2015, è stata costituita la società interamente pubblica "Alfa S.r.l." (certificazione ricevuta dal Notaio - prot. 3372 del 15/06/2015 Ufficio d'Ambito);
- con delibera del Consiglio provinciale di Varese P.V. 28 del 29/06/2015, è stato affidato il Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese alla società a capitale interamente pubblico "Alfa S.r.l.";

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito n. 11 Varese:

- P.V.13 del 26/09/2011 avente per oggetto: "applicazione della Direttiva 31/27/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane - infrazione 2009/2034 - stralcio programma degli interventi fognatura e depurazione a breve termine.";
- P.V. 36 del 11/09/2014 avente oggetto: "Accordo tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese e l'ente attuatore Società per il Risanamento e la Salvaguardia dei Bacini della Sponda Orientale del Verbano SPA relativo alla definizione degli impegni economici dei progetti riguardanti: il depuratore Brebbia Paù, il depuratore di Malgesso, il collettore che permette la dismissione dell'impianto di depurazione di Cocquio Trevisago per collettarne i reflui all'impianto di depurazione di Besozzo, e della progettazione e dello studio del progetto di completamento di reti e collettori";
- P.V. 27 del 22/04/2015 avente ad oggetto: "Accordo tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese e l'ente attuatore Società Verbano Spa relativo alla definizione degli impegni economici dei progetti riguardanti l'agglomerato di Besozzo, ovvero: l'ultimazione del collettore che permette la dismissione dell'impianto di depurazione di Cocquio Trevisago per collettarne i reflui all'impianto di depurazione di Besozzo, la realizzazione del collettore intercomunale di Malgesso, il potenziamento dell'impianto di depurazione di Besozzo e la dismissione dell'impianto di depurazione di Cocquio Trevisago";

RICORDATO che nei succitati accordi l'Ufficio d'Ambito, individuava quale soggetto attuatore dell'intervento, come già previsto dal Piano Stralcio, la "Società per il risanamento e la

salvaguardia dei bacini della sponda orientale del Verbano S.p.A." (poi Verbano S.p.A.) che, accettando, si assumeva il compito di dare attuazione all'intervento di "Esecuzione dei lavori per l'ultimazione del collettore che permette la dismissione dell'impianto di depurazione di Cocquio Trevisago al fine di collettarne i reflui all'impianto di depurazione di Besozzo, per l'importo di € 1.694.903,28=", che comprende la realizzazione delle opere, incluse di spese di progettazione, importo a base d'asta, IVA, somme a disposizione, imprevisti, arrotondamenti etc..;

CONSIDERATO che:

- con atto rep. n. 47642/28732 del 18/12/2020, ai sensi dell'art. 2504 del C.C., in dipendenza e in esecuzione delle delibere delle assemblee dei soci, ha incorporato per fusione le Società Ecologiche della Provincia di Varese - fra cui la Società Verbano S.p.A. - assumendo la proprietà e la gestione degli impianti precedentemente in proprietà e gestione.

RILEVATO che con P.V. 69 del 5 dicembre 2019 "Avvio istruttoria nei confronti delle Società Ecologiche da parte dell'Ufficio d'Ambito sugli interventi inerenti le infrazioni europee, ai sensi della deliberazione 46/2018 del Consiglio Provinciale - subentro del Gestore Unico Alfa." tra gli interventi Alfa è stata incaricata di subentrare come Rup negli interventi in corso ivi indicati e, laddove non vi fosse stato nominato di provvedere alla nomina e che è stata individuata come subentrante nei contratti di finanziamento ivi richiamati a decorrere dal 1 gennaio 2020, tra cui il 4° lotto 2° stralcio relativo alla "Dismissione dell'Impianto di Cocquio Trevisago DP01205301".

PRESO ATTO che con delibera P.V. 89 del 30 dicembre 2020 "Ricognizione dei lavori relativi alle infrazioni condotti da Verbano S.p.A. nel comprensorio di Besozzo e valutazione dei fondi a disposizione di Alfa a seguito operazione di fusione per incorporazione della Verbano S.p.A." è stato preso atto che l'importo residuo dei finanziamenti accordati a Verbano S.p.A. è sufficiente per finanziare le commesse prese in carico da Alfa e a terminare i pagamenti delle commesse Verbano non ancora rendicontate, tra cui il 4° lotto 2° stralcio relativo alla "Dismissione dell'Impianto di Cocquio Trevisago DP01205301", il cui importo da quadro economico di progetto esecutivo è pari a euro 691.000,00.=.

VISTA la nota prot. 5785 del 27/04/2023 di Alfa S.r.l. (prot. Ato n. 2801 del 02/05/2023) con cui la stessa chiedeva l'erogazione dell'importo dei lavori eseguiti al SAL finale e delle compensazioni come da prospetto allegato alla nota per un importo pari a € 95.628,56.=.

CONSIDERATO che i lavori sono eseguiti attraverso l'impiego dell'Accordo Quadro per la "Manutenzione straordinaria e incrementativa infrastrutture strumentali rete – Interventi di sostituzione o di adeguamento delle reti fognarie ed acquedotto" e che pertanto l'importo dei lavori a seguito dell'applicazione dell'Accordo Quadro risulta pari a € 480.671,68.=.

CONSIDERATO che con det. n. 63 del 05/10/2022 sono stati erogati € 509.503,69.= quale pagamento 1 SAL e 2 SAL dei lavori (per un importo pari a € 426.765,90.=) e delle spese tecniche (per un importo pari a € 82.737,79.=, a fronte di un importo massimo erogabile pari al 12% del quadro economico esecutivo di € 82.992,00.=) e con det. n. 45 del 21/06/2023 € 53.889,78.= quale SAL finale per gli interventi di realizzazione del "Collettore che permette la dismissione dell'impianto di Cocquio Trevisago e collettazione dei reflui all'impianto di depurazione di Besozzo quarto lotto, 2° stralcio" (DE02VERBAN42);

VALUTATO pertanto che, a fronte di 691.000,00.= € previsti dal quadro economico, sono stati liquidati € 563.393,47.=, generando così economie per un importo pari a € 127.606,53.= €.

PRESO ATTO che:

- l'art. 1-septies della Legge 23 luglio 2021, n. 106, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, ha previsto disposizioni urgenti in materia di revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici in corso di esecuzione alla data del 25 luglio 2021,

data di entrata in vigore della legge, per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi di alcuni materiali da costruzione verificatisi nel primo semestre dell'anno 2021;

- tali disposizioni urgenti in materia di revisione prezzi prevedono che si proceda a compensazioni, in aumento o in diminuzione, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 133, commi 4, 5, 6 e 6-bis, del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e, per i contratti regolati dal codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in deroga alle disposizioni dell'articolo 106, comma 1, lettera a), del medesimo codice, determinate al netto delle compensazioni eventualmente già riconosciute o liquidate in relazione al primo semestre dell'anno 2021, ai sensi del medesimo articolo 106, comma 1, lettera a);
- la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024» all'art.1 comma 398 ha esteso la facoltà di compensazione dei maggiori costi per l'intero anno 2021;
- il decreto n. 84 del 05 aprile 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 100 del 30 aprile 2022, ha stabilito le modalità di accesso al Fondo per l'adeguamento dei prezzi da parte delle amministrazioni aggiudicatrici;
- il decreto ministeriale 04 aprile 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 110 del 12 maggio 2022, contiene la rilevazione delle variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento, verificatesi nel secondo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi;
- il decreto ministeriale del 24 maggio 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 124 del 28 maggio 2022, rettifica l'allegato 1 e l'allegato 2 del decreto 4 aprile 2022;
- per le variazioni in aumento, a pena di decadenza, l'appaltatore presenta alla stazione appaltante l'istanza di compensazione entro 15 giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del decreto 4 aprile 2022;
- la compensazione è determinata applicando alle quantità dei singoli materiali impiegati nelle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate sotto la responsabilità del direttore dei lavori nel libretto delle misure, dal 1° luglio 2021 fino al 31 dicembre 2021 le variazioni in aumento o in diminuzione dei relativi prezzi rilevate dal decreto 04 aprile 2022 con riferimento alla data dell'offerta, eccedenti l'8 per cento se riferite esclusivamente all'anno 2021 ed eccedenti il 10 per cento complessivo se riferite a più anni;

CONSIDERATO che nella succitata nota del 27/04/2023 Alfa richiedeva un importo pari a € 18.181,28.= € per la compensazione di cui sopra riferita al SAL n° 1 (a tutto il 31/12/2021) poichè inerente lavorazioni effettuate nel secondo semestre 2021;

OSSERVATO che per procedere alla liquidazione delle somme richieste per la compensazione è necessario avere attestazione puntuale dei costi in aumento che sono intervenuti durante l'esecuzione dell'appalto;

PRESO ATTO che con note prott. n. 3052 e n. 3053 del 13/06/2023 Alfa inviava:

- Istanza di compensazione per il secondo semestre 2021, ai sensi dell'art. 1-septies del D.L. 73/2021, convertito con Legge L. 106/2021, e ss.mm. richiesta dall'azienda appaltatrice, dalla quale si evince che per l'esecuzione dei lavori, dal 01/07/2021 al 31/12/2021, sono stati utilizzati i materiali interessati dagli incrementi rilevati dal decreto del Ministero e nello specifico:
 - Ferro - acciaio tondo per cemento armato
 - Rete elettrosaldata
 - Chiusini e caditoie in ghisa sferoidale

- Tubazioni in acciaio elettrosaldate longitudinalmente
 - Tubazione in polietilene ad alta densità (PEAD) PE 100
 - Tubazione in PVC rigido
 - Tubo in polipropilene corrugato per impianti elettrici
 - Cemento tipo 425
 - Cemento tipo 325
 - Sabbia
 - Ghiaia
 - Misto di fiume o di cava (tout-venant)
 - Bitume
 - Mattoni in laterizio forati
 - Mattoni in laterizio pieni comuni
 - Membrana impermeabilizzante bituminosa
 - Radiatori in ghisa
- Registro di contabilità dell'azienda appaltatrice con evidenziate le somme in aumento;
 - Verbale di accertamento del Direttore Lavori per la determinazione dell'ammontare della compensazione dei prezzi dei materiali da costruzione ai sensi dell'articolo 1-septies del D.L. n.73/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 106/2021 e s.m.i. a firma del Direttore Lavori, a cui veniva allegata la tabella con i costi in aumento impiegata per determinare le somme dovute all'Impresa a titolo di compensazione e in cui sono state riportate le risultanze di tale determinazione, effettuate sulla base delle indicazioni contenute nella Circolare del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 04 aprile 2022;
 - Comunicazione del Direttore dei Lavori a oggetto: "Accertamenti della DL in merito all'istanza di Compensazione";
 - Verbale di convalida del Responsabile Unico del Procedimento per la determinazione dell'ammontare della compensazione dei prezzi dei materiali da costruzione ai sensi dell'articolo 1-septies del D.L. n.73/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 106/2021 e s.m.i.;

RILEVATO che gli aumenti dei prezzi dei materiali sono stati certificati dal Direttore dei Lavori e convalidati dal RUP di Alfa;

ACCERTATO pertanto che è possibile liquidare ai sensi di legge l'importo richiesto da Alfa per la compensazione degli importi delle lavorazioni utilizzando le economie generate dall'intervento;

DATO ATTO che il finanziamento di tale attività trova copertura finanziaria del bilancio di previsione 2022-2024 approvato con Delibera del C.d.A. A.T.O. n. PV 36 del 9 maggio 2022 relativa all'approvazione del bilancio preventivo per il triennio 2022/2024 e Delibera del Consiglio Provinciale n. P.V. 37 del 28 luglio 2022 di approvazione del bilancio previsionale dell'Ufficio d'A.T.O. per il triennio 2022/2024;

VISTI i "pareri favorevoli" in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Direttore dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, con votazione espressa nella forma di legge

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. Di acconsentire alla liquidazione, per le ragioni esposte in premessa e qui totalmente riprese e confermate, degli importi delle compensazioni relativi alle opere nell'ambito dei lavori di collettazione "Nord" del comprensorio di depurazione di Besozzo - Collettore Besozzo - Beverina - Cocquio Trevisago" – Dismissione impianto di Cocquio Trevisago - 4° lotto - 2° stralcio;
2. di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
3. di incaricare il Direttore dell'Ufficio ed i Responsabili dei competenti Uffici per l'emanazione degli atti consequenziali;
4. Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

con successiva e separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

Documento firmato digitalmente ai sensi della vigente normativa